

INGHILTERRA E SCOZIA 2004



PARTITI IL	:	16.08.2004	ORE 24.00
TORNATI IL	:	02.09.2004	ORE 23.30
CAMPER	:	MARLIN 64 2.8 jtd - 2 MESI DI VITA MAI USATO (camperisti dal 1997)	
EQUIPAGGIO	:	PAPI 47 , MAMI 47 , MARCO 12 , GABRIELE 17	
KM PERCORSI	:	5780	
GUIDE	:	GUIDA VERDE del TOURING CLUB ITALIANO www.camperonline.it www.londontransport.co.uk/tfl/ www.visitbritain.com/vb3-it-it/ www.theoriginaltour.com/	
CARTINE	:	EUROPA e GRAN BRETAGNA della MICHELIN	

Non scriverò di seguito un diario giorno per giorno perché lo trovo noioso e non voglio togliere agli altri il gusto della scoperta che secondo me è l'essenza del viaggiare in camper. Vi voglio solo segnalare alcune cose che vale la pena di conoscere per meglio gestirsi durante il viaggio.

Avendo a disposizione solo 15 gg di tempo abbiamo raggiunto Calais utilizzando al massimo le autostrade e quindi il percorso è stato :

- Savona – Milano – Como
- Bollino autostradale svizzero 28 euro
- Traforo Gottardo – Basel
- Offenburg – Strasburgo – Lussemburgo
- Bruxelles – Calais - Dover

Attenzione i distributori di benzina in autostrada spariscono una cinquantina di km prima di Calais, e visto che in Inghilterra per 1 litro di gasolio ci vogliono circa 0,84 sterline (0,84 x 1,68 = **1,41 €**) premunirsi con l'ultimo pieno per tempo.

Il prezzo più basso in assoluto è stato ad una stazione di servizio in autostrada in Lussemburgo 0,77 €, in Francia e Germania i prezzi vanno da 0,82 a 0,86 €.

Abbiamo traghettato con la SeaFrance, il biglietto di andata Calais-Dover alle 12.15 lo abbiamo pagato 208 €, mentre quello di ritorno Dover-Calais delle 11.10 solo 168 €. Ci sarebbe stato uno sconto acquistando andata e ritorno assieme, ma abbiamo preferito la flessibilità della data di rientro allo sconto.

Chi ci aveva parlato dell'Inghilterra aveva consigliato di arrivare col gavone pieno perché 'la vita è cara'. Andare al ristorante è sicuramente molto + caro che in Italia, fare la spesa al supermercato è molto spesso + conveniente, quindi caricare il gavone di cibo non ha molto senso (n.b. : la carne è anche molto buona!).

Attenzione ai ristoranti-pub in Scozia perché dopo le 20.00 gli under 16 non entrano nemmeno per mangiare anche se accompagnati dai genitori. In un paio di occasioni abbiamo dovuto mangiare in camper a causa di questa legge forse troppo restrittiva. Nei solo ristoranti il problema non esiste.

Una cosa alla quale ci si deve abituare in Gran Bretagna è il parcheggio : **sempre** a pagamento , solitamente per massimo 2 ore e per un costo di circa 1-1,20 sterline/ora. (2 euro/ora).

La quantità di controllori è veramente alta e trovare parcheggio è a volte estenuante, almeno a Londra.

Londra è stata la prima tappa, ci siamo fermati 5 gg di cui 2 in un campeggio (28 sterline al gg) a Cristal Palace (un sobborgo a sud-est di Londra) . Dal campeggio con l'autobus n. 3 che fa servizio 24 ore al giorno in 35 minuti siete sotto il Big Ben. Altra soluzione è il parcheggio dello zoo nel quale si può stare di notte (ma vi chiudono dentro) per 25 sterline ogni 24 ore. Attenzione a girare col camper dentro la zona centrale di Londra perché passando nella zona marchiata con una C cerchiata di rosso si deve pagare una tassa (Congestion Tax) di 5 sterline entro le 22.00 dello stesso giorno senno vi arriva una multa a casa di 40 sterline. La tassa si può pagare in alcuni negozi o per esempio all'ufficio informazioni di Victoria Station. Attenzione perché si viene ripresi da telecamere e non la si fa franca !

Londra è una città molto viva, per muoversi la metropolitana è il massimo e il family ticket vantaggioso.

Il mercatino di Portobello, e quello di Camden Road, ancora di più, sono fantastici e ci trovate tante cosine interessanti a prezzi abbordabilissimi.

Alla House of Parliament vi spiegano con guida in italiano (se prenotata!) quello che riguarda le due camere e vi fanno visitare sia quella dei Lord sia quella dei Comuni.

Al British Museum non ci sono guide, opuscoli o cuffiette in italiano (solo quelle a pagamento al fornitissimo shop interno) , ma se non avete grossi problemi con l'inglese ed una buona guida ve la caverete bene.

La residenza della regina ha un'ottima guida (le cuffiette) in italiano e vale la pena di essere visitata. Il cambio della guardia a piedi o a cavallo va studiato negli orari e per noi è stato quasi una barzelletta perché quando c'era noi eravamo in ritardo e quando eravamo puntuali era il giorno in cui non c'era (giorni alterni a secondo del periodo dell'anno!).

Harrod's va visto e forse ci potrete comprare qualcosina se è il periodo dei saldi (noi siamo stati fortunati!).

Se volete usare gli autobus turistici ci sono quelli con le cuffiette in italiano, presenti in tante città e su cui si può usare la formula del ticket famiglia.

Oxford è una cittadina piccola, comparata a Londra, in cui si possono visitare alcuni college. Noi abbiamo visto quello in cui sono state girate alcune scene del primo film di Henry Potter (quello con il salone mensa dalle candele sospese in aria!). Per il resto pochi altri monumenti o chiese. Le biblioteche universitarie sono aperte solo agli studenti. Qui abbiamo dormito in un parcheggio di quelli in cui non è presente la dicitura 'no overnight' di solito utilizzabili dalle 19.00 alle 08.00.

Stratford upon Avon è la città natale di Shakespeare, qui potete visitare la sua casa, la casa della zia, la casa della sorella e tante altre case, casette e giardini. Qualche informazione in italiano e tanto 'fumo'. Se proprio ci passate una piccola fermata si può fare.

Il **Lake District** è la zona in cui gli inglesi vanno in vacanza, bella, con tanti laghi, laghetti, colline e la possibilità di fare passeggiate sempre facili in mezzo alla natura. Ci siamo fermati 2 gg a Windemere, in un campeggio (con tanto di piazzole con luce, acqua e scarico a circa 25 sterline/gg) proprio sul lago, il bagno si fa rigorosamente col mutino da windsurf.

Stonehenge è perso nella campagna inglese, i monoliti sono lì da sempre (o quasi) e le cuffiette in italiano vi raccontano tutto e di più. L'atmosfera è molto intensa specie sul tardi, prima della chiusura della biglietteria, verso le 18.00. Quasi un pellegrinaggio.

Edimburgo è una città bella, spaziosa e ariosa (forse troppo, tirava un vento freddo e micidiale anche se i locali sembravano non accorgersene e sfoggiavano magliette all'ombelico mentre noi in maglione battevamo i denti) qui vale sicuramente l'autobus turistico perché ci sono molte strade in salita e scendi. Di grande effetto il castello arroccato nel centro città, i pub meritano una birra.

Lock Ness va visto perché non è detto che il mostro proprio non ci sia! Al centro Lockness 2000 vi raccontano, solo in inglese, di tutto e di più su avvistamenti, test scientifici, credenze e quant'altro dal primo avvistamento ad oggi.

Già che siete in zona penso che valga la pena (l'unico cruccio che abbiamo per non esserci stati) un salto a nord (120 km) per vedere le **isole Orcadi** che a quanto ci è stato detto sono un paradiso di volatili, foche e tutto quanto siamo abituati a vedere solo nei documentari naturalistici.

Liverpool è una città che abbiamo visitato solo per la settimana dedicata ai Beatles e alla musica, che guarda caso capitava proprio in quel periodo. Ottima musica gratuita per strada, su 4 grandi palchi in altrettante piazze nella zona dell'Albert Dock. La città non l'abbiamo visitata.

Da qui siamo poi tornati a casa .

P.S.

Il clima è molto variegato , l'ombrellino serve sempre perché la pioggia potrebbe cadere anche 5 volte durante una bella giornata di sole.

Durante la nostra vacanza alcune notti abbiamo lasciato la stufa accesa (sul 3) quindi abbiamo consumato poco più di 1 bombola da 10 kg. Le bombole del gas hanno un attacco diverso dalle nostre quindi regolatevi.

Per l'abbigliamento si va dalla maglietta al maglione di cotone con camicia di jeans e k-way.

L'acqua per il camper la fate tranquillamente assieme alla benzina, mentre per gli scarichi non è così facile.

La guida a sinistra si impara alla svelta, ci sono tante rotonde (roundabout) e qui la precedenza la date a chi viene da destra. Al semaforo prima del verde assieme al rosso si accende il giallo.

Il camper nuovo si è comportato benissimo, complimenti al costruttore.

Inutile parlare di consumi, dipende dal piede sull'acceleratore e da quanto si è carichi . Le strade in Gran Bretagna sono tutte in pianura, belle e senza problemi particolari.

Ciao

adrfusi@tiscali.it